

VIII. La Diocesi di *Montpellier* è un' amenissima regione, verdeggiante in ogni lato d' ulivi, e di viti; e l' aria è la migliore di tutta Europa. Benchè le terre non sieno molto feconde, son nondimeno con tanta industria coltivate, che producono grano d' ogni sorta. Giace sovra un seno del Mar Mediterraneo, detto *Magnelona*. Le sue Città principali sono *Montpellier*, *Gange*, *Lunel*, *Frontignan*, *Agnana*, *Montferrand*, *Barave*, ec.

MONTPELLIER, *Mons Pessulanus*, *Mons Pularum*, è in sito dilettevole sopra una collina, a piè della quale scorre un fiume detto *Lez*, due miglia a Tramontana del seno di *Magnelona*, e sessanta a Levante di *Narbona*. La vista che si scopre dalla parte di Tramontana sopra i Monti *Pirenei* e tutta la regione, e quella dalla parte del Mezzodì, che si stende verso il Mediterraneo sono veramente deliziose. Ma niuna cosa rende più piacevole questa situazione, quanto la salubrità dell' aria, la quale conferisce molto a quelle persone che sono di costituzione consunta, o debole; ciò che fa che vi concorrano sempre molti forestieri. La Città non è grande, e le fabbriche per la maggior parte non hanno bell' aspetto al di fuori; ma internamente sono assai proprie, ed hanno degli alloggi assai comodi. Credesi che gli abitanti giungano al numero di due in tre mila. Vi è una Cittadella che domina alla Città, eretta per tenere in soggezione i Protestanti, i quali furono signori di essa